COMUNE DI CERASO
Provincia di Salerno

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE (CATEGORIA GIURIDICA D1, POSIZIONE ECONOMICA D1) CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO RISORSE UMANE

Vista la deliberazione della G.C. n. **030** in data **16/03/2017** di approvazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2018-2019 ed in particolare il piano occupazionale per l'anno 2017, nell'ambito del quale è stata prevista la copertura di un posto di istruttore direttivo di polizia locale (cat. D, posizione giuridica ed economica iniziale di accesso D1) con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;

Visto che con deliberazione di G.C. n. **054** del **08/06/2017** si era preso atto dell'esperimento, con esito negativo, della procedura prevista dagli art. 34/34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e che non erano pervenute domande di partecipazione al bando di mobilità volontaria indetta ai sensi dell'art. 30 del medesimo D. Lgs., provvedendo ad aggiornare il fabbisogno di personale con la copertura del posto vacante di istruttore direttivo di polizia locale mediante concorso pubblico

Visto che, con determinazione n. **072** del **16/10/2017** di approvazione del relativo bando, era stato indetto tale concorso;

Vista la deliberazione della G.C. n. **028** in data **22/03/2018** di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2019-2020, nell'ambito del quale è stata confermata la previsione della copertura di un posto di istruttore direttivo di polizia locale (cat. D, posizione giuridica ed economica iniziale di accesso D1) con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;

Visto che con deliberazione di G.C. n. **064** del **20/09/2018** si è dovuto prendere atto dell'esito negativo del concorso indetto con determinazione n. 072 del 16/10/2017, stante la rinuncia del vincitore e di tutti gli altri candidati inseriti nella graduatoria degli idonei; con la stessa delibera è stato deciso di riavviare la procedura di copertura del posto ripartendo dall'attuazione dell'obbligo di esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria di cui agli articoli 34/34-bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Dato atto che entrambe le procedure di mobilità attivate si sono concluse con esito negativo per mancanza di individuazione di personale in disponibilità da parte degli enti preposti e per mancanza di domande in risposta al bando di mobilità pubblicato con avviso prot. n. 05873/2018 del 22/11/2018 in esecuzione della determinazione n. 089 del 22/11/2018;

Vista la propria determinazione n. 001 del 10/01/2019 recante approvazione del presente bando di concorso;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante il *"TU delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.*;

Visto il D.P.R. n. 487 del 9 settembre 1994 recante il *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

Visto lo Statuto comunale e richiamato i vigenti regolamenti comunali sulla disciplina dei concorsi e di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il decreto legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 e l'art. 57 del citato D. Lgs. 30marzo 2001 n. 165 che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro;

Visto il CCNL del 31.3.1999 relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto "Regioni - Autonomie Locali";

Visto il CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale si riserva la insindacabile facoltà di prorogare i termini di scadenza ed altresì di annullare, revocare, modificare, sospendere il presente bando di selezione e la relativa procedura concorsuale in qualsiasi fase della stessa, anche dopo il suo compimento e di non procedere ad alcuna assunzione;

Considerato che il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso e che quindi la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, la partecipazione al concorso, oltre alla incondizionata accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel bando, comporta l'accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi;

RENDE NOTO CHE:

è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato nel profilo professionale di istruttore direttivo di polizia locale - categoria giuridica D, posizione economica D1 del vigente CCNL del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni Locali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per conseguire l'ammissione al concorso gli aspiranti - a pena di esclusione - devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

a) Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;

b) Essere cittadini/e italiani/e (sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e, gli/le italiani/e non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.) oppure essere cittadini/e di Stati membri dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n° 174;

c) Non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13 dicembre 1999, n.475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001, n.97, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge 13 dicembre 1999, n.475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

d) Non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;

e) Non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

f) Non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

g) Essere in possesso della Laurea Triennale di primo livello (L) in Discipline Giuridiche ed Economiche secondo le equipollenze indicate nella tabella sottostante ovvero della Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM), o del Diploma di Laurea (DL), in Discipline Giuridiche ed Economiche secondo le equipollenze risultanti dalle tabelle sotto indicate.

Per l'equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della Legge n° 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi, si farà riferimento al decreto ministeriale 9 luglio 2009, pubblicato in G.U. 07/10/2009 n. 233 ed in particolare alle tabelle allegate in base alle quali, per i titoli di studio richiesti, vigono le equiparazioni ivi indicate.

Equiparazioni tra Diplomi Universitari ex Legge 341/90 alle Lauree delle classi di cui al DM 509/99 ed alle Lauree delle classi di cui al DM 270/04:

Diplomi universitari (Legge 341/90)	Lauree della classe (DM 509/99)	Lauree delle classe (DM 270/2004)
Operatore giuridico d'impresa	02 Scienze dei servizi giuridici 31 Scienze giuridiche	L-14 Scienze dei servizi giuridici

	15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Banca e Finanza Economia del Sistema agroalimentare e dell'ambiente Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit Economia e amministrazione delle imprese Economia e gestione dei servizi turistici Gestione delle amministrazioni pubbliche Gestione delle imprese alimentari Marketing e comunicazione di azienda	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
	19 Scienze dell'amministrazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Commercio estero Metodi quantitativi per l'economia Economia applicata Economia dell'ambiente Moneta e finanza	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche

Equiparazioni tra Lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali

Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ai sensi del D.M. 09/07/2009:

- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella;

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
Diploma di laurea (DL)	**Riferimento normativo**	**Lauree Specialistiche (LS) della classe (DM 509/99)**	**Lauree Magistrali (LM) della classe (DM 270/04)**
Giurisprudenza	*Tabella III del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.M. 11.2.1994 in G.U. n. 148 del 27.6.1994, DM 31.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995 e D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 del 8.10.1996*	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza
Discipline economiche e sociali **Economia e commercio** **Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari** **Economia del**	*Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996*	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia

Turismo **Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali** **Economia politica**			
Economia e commercio **Economia Assicurativa e Previdenziale** **Economia Aziendale** **Economia Bancaria** **Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali**	*Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996*	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Scienze politiche	*Tabella IV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 4.11.1995 in G.U. n. 13 del 17.1.1996*	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
		60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali
Scienze dell'Amministrazione	*Tab. III-bis R.D. 30.9.1938 n.1652 agg. dal D.M. 31.5.1995 G.U. n.268 -16.11.1995*	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		70/S Scienze della politica	LM-62 Scienze della politica
		71/S Scienze delle pubbliche Amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
		88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
		89/S Sociologia	LM-88 Sociologia e ricerca sociale
		99/S Studi europei	LM-90 Studi europei

Ai sensi del R.D. 31 agosto 1933 n.1592 art.168 la Laurea in Scienze Politiche (vecchio ordinamento - oggi Laurea Magistrale) è equipollente alla Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento - oggi Laurea Magistrale).

In caso di ulteriore equipollenza è onere del candidato procedere a certificazione. In particolare, qualora un Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di laurea Specialistiche o Magistrali ai sensi del D.M. 09/07/2009, il candidato

dovrà allegare alla domanda di partecipazione il certificato rilasciato dall'Università che ha conferito il titolo, che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio conseguito, così come previsto dal citato decreto. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il possesso - entro i termini di scadenza del presente bando - dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti. Tali titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

h) Non aver subito sanzioni disciplinari nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda e non avere procedimenti disciplinari in corso qualora dipendenti di una pubblica amministrazione;

i) Essere in possesso di patente di guida Cat. "B" senza limitazioni;

j) Non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n° 68/1999 (art.3, comma 4), in quanto il concorso si riferisce a posto per lo svolgimento di servizi non amministrativi;

k) Essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto dell'arma riconducibili a quelli richiesti per il porto d'arma per difesa personale (DM 28 aprile 1998);

l) Essere in possesso dei requisiti necessari per esercitare le funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di sicurezza pubblica, ai sensi dell'art. 5 della legge 96/1996 e s.m.i;

m) Essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5 della legge 65/1986;

n) Essere disponibile al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione di tutti i veicoli e l'utilizzo di tutte le attrezzature utilizzate dalla Polizia Municipale;

o) Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;

p) Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art.1 Legge 23.08.2004, n.226;

q) Non trovarsi nella condizione di obiettore di coscienza o aver prestato apposita dichiarazione presso l'ufficio nazionale per il servizio civile ai sensi del comma 3 dell'art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010 di rinuncia allo status di obiettore;

r) Avere una buona conoscenza della lingua straniera inglese;

s) Avere una buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi;

t) Essere in possesso dell'idoneità psico - fisica alla specifica mansione; il possesso di detta idoneità dipende dalla valutazione del possesso di requisiti fisico - funzionali accertata dal competente Organo Sanitario e finalizzata ad accertare:

   1) il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di appartenete alla polizia locale;
   2) l'assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e, cioè, di tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al comma successivo, in sede di accertamento medico diretto.

      Tale valutazione comprenderà almeno i seguenti esami:

      - rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
      - valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo)
      - valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
      - valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
      - valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
      - valutazione dei risultati degli esami di laboratorio: esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatininemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi,

transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine.

Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica:

- Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.
- Senso cromatico e luminoso normale.
- Funzione uditiva normale.
- Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione

1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali *(*da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata*).*
4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari).
6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.
9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.
12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso prima della assunzione in servizio.

u) Di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando e nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la cui copia risulta consultabile sul sito web del Comune di Ceraso;

v) Di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii. per l'espletamento della presente procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al titolare del posto predetto compete il trattamento economico previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali per la categoria D - posizione economica D1, profilo professionale istruttore direttivo, è costituito dai seguenti elementi retributivi di base:

- Stipendio tabellare iniziale lordo annuo: € 22.135,47 (compresa I.I.S. conglobata)
- Indennità di comparto lorda annua: € 622,80
- Tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta secondo lo schema allegato al presente bando di cui fa parte integrante, deve essere indirizzata al **Comune di Ceraso - piazza Municipio - 84052 Ceraso (SA)** e presentata direttamente all'ufficio protocollo o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure trasmessa anche per via telematica esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **segreteria.ceraso@asmepec.it** (attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato), con esclusione di qualsiasi altro mezzo, **entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - concorsi.**

Qualora il predetto termine coincida con un giorno non lavorativo o festivo la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande spedite tramite servizio postale saranno ritenute valide se spedite entro il termine di scadenza (la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) e purché pervengano al Comune di Ceraso entro il giorno antecedente la prima riunione della commissione giudicatrice.

È fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione dal concorso:

1) nome e cognome (scritti in stampatello se la domanda non è dattiloscritta), residenza, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale;
2) la data ed il luogo di nascita;
3) il codice fiscale
4) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza in uno degli Stati membri;
5) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) di non aver riportato condanne penali, né di aver procedimenti penali pendenti o le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
7) il Diploma di Laurea posseduto, con l'indicazione del voto, della data di conseguimento e dell'università che lo ha rilasciato;
8) di non aver subito sanzioni disciplinari nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda e non aver procedimenti disciplinari in corso;
9) il possesso delle patente di categoria "B" senza limitazioni con indicazione della data di conseguimento e dell'Ente che l'ha rilasciata;
10) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica alla specifica mansione in base ai parametri indicati nel presente bando di concorso;
11) di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n.68/1999 (art.3, comma 4);

12) di essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto dell'arma riconducibili a quelli richiesti per il porto d'arma per difesa personale (Decreto del Ministero della Sanità del 28 aprile 1998);

13) di essere in possesso dei requisiti necessari per esercitare le funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di sicurezza pubblica, ai sensi dell'art.5 della legge 96/1986 e s.m.i.;

14) di essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ai sensi dell'art.5 della legge 65/1986;

15) di essere disponibile al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione di tutti i veicoli ed all'utilizzo di tutte le attrezzature utilizzate dalla Polizia Locale di Ceraso;

16) per i cittadini italiani di sesso maschile, soggetti per legge in base all'età anagrafica, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

17) di non essere stato espulso dalla Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;

18) di non trovarsi nella condizione di obiettore di coscienza, oppure di aver presentato c/o l'ufficio nazionale per il servizio civile la rinuncia allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art.636, comma 3, del D.lgs. n. 66/2010;

19) di possedere un buon livello di conoscenza della lingua straniera inglese parlata e scritta;

20) di possedere un buon livello di conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi;

21) di non essere dipendente dello Stato o di Enti pubblici collocato a riposo, anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;

22) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

23) di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando e nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Ceraso;

24) di acconsentire al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione;

25) per i cittadini dell'Unione Europea di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza;

26) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

27) gli aspiranti possono altresì dichiarare nella domanda l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze o precedenze previste dal D.P.R. 9.05.1994 n. 487 art. 5 e ss.mm.ii.;

28) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale e del recapito telefonico al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione o incompletezza di una o più indicazioni previste nello schema di domanda allegato al bando, ad eccezione di quelle necessarie all'individuazione del candidato o dell'invio allo stesso di comunicazioni, non determinano l'esclusione dal concorso, ma di esse è consentita la regolarizzazione, con le modalità ed entro il termine perentorio fissato dal responsabile del procedimento concorsuale.

La firma del concorrente, in calce alla domanda, non deve essere autenticata, e può essere apposta in presenza dell'impiegato addetto a ricevere la domanda stessa.

Alla domanda di ammissione si deve allegare la seguente documentazione:

1. ricevuta del pagamento della tassa di concorso in originale, pari ad € 10,33 (Euro dieci/33) (non rimborsabile) effettuata a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 15081847 intestato al Comune di Ceraso Servizio Tesoreria, indicando nella causale di versamento l'esatta denominazione del concorso e, cioè: "Contributo di concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore direttivo di vigilanza". In caso di mancata produzione della predetta ricevuta, sarà assegnato ai concorrenti un termine per la presentazione della stessa (sempre che il pagamento della tassa di concorso sia avvenuto entro il termine di scadenza del presente bando), pena l'esclusione dal concorso. Il contributo versato per la partecipazione al concorso non è rimborsabile neppure in caso di revoca o annullamento dello stesso.
2. Curriculum vitae che illustri il percorso formativo e professionale del candidato, debitamente documentato, con i titoli citati da allegare in originale o in copia conforme, datato e sottoscritto;
3. Titoli valutabili, da allegare in originale o in copia conforme;
4. Copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità in corso di validità ovvero, se scaduto, contenente la dichiarazione prevista all'art. 45, comma 3, del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione;
5. Elenco (datato e sottoscritto dal candidato) descrittivo dei documenti allegati alla domanda.

La mancanza o l'incompletezza di uno degli documenti sopra indicati, (salvo l'eventuale sanabilità del punto 1) **comporta l'esclusione dal concorso**.

Per la valutazione dei titoli il candidato dovrà produrre, in uno al curriculum, tutta la documentazione probatoria del loro possesso, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi di legge.

Sono valutabili con attribuzione di punteggio i seguenti titoli:

- **TITOLI DI SERVIZIO – max punti 4**
- **TITOLI DI STUDIO – max punti 2**
- **TITOLI VARI – max punti 3**
- **CURRICULUM – max punti 1**

TITOLI DI SERVIZIO

1. Nella presente categoria sono valutabili i servizi prestati negli ultimi 10 anni da computarsi dalla data di scadenza del bando di concorso.

2. Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio, distinto per categoria e posizione giuridica, è attribuito dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio pieno;

- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso ovvero in attività non attinenti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto a quelle del posto messo a concorso, è valutato a punteggio ridotto del 40%.

3. Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

4. Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei Carabinieri ovvero il servizio civile è valutato in relazione alla categoria del posto messo a concorso, equiparando alla categoria B1 il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice, alla posizione giuridica B3 il servizio prestato in qualità di graduato, alla categoria C il servizio prestato in qualità di sottufficiale, alla categoria D1 il servizio prestato in qualità di ufficiale inferiore (fino al grado di tenente), alla posizione giuridica D3 il servizio prestato in qualità di capitano, alla qualifica dirigenziale il servizio prestato in qualità di ufficiale superiore. Il

servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto messo a concorso.
5. Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.
6. Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.
7. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.
8. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.
9. È valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della Pubblica Amministrazione. È valutabile altresì il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso enti pubblici economici o aziende private, in attività che presentino diretta affinità professionale con quelle del posto oggetto di selezione. La dichiarazione o il certificato di cui al comma 5 debbono contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso. La dichiarazione sostitutiva o il certificato del datore di lavoro privato devono inoltre riportare il numero di matricola risultante dal libro paga.
10. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.
11. Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.
12. Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

Tenuto conto dei criteri sopra indicati:

- ai titoli di servizio prestato in attività attinenti in categoria pari o superiore a quella del posto a concorso saranno attribuiti 0,40 punti per ogni anno intero e 0,034 punti per ogni mese o frazione di almeno 16 giorni;
- ai titoli di servizio in attività attinenti in categoria immediatamente inferiore a quella del posto a concorso saranno attribuiti 0,24 punti per anno intero e 0,02 per ogni mese o frazione di almeno 16 giorni;
- ai titoli di servizio in attività non attinenti ma in categoria pari o superiore alla categoria a concorso saranno attribuiti 0,24 punti per anno intero e 0,02 per ogni mese o frazione di almeno 16 giorni;

Il punteggio per il servizio di leva sarà valutato con attribuzione dei punteggi

- di 0,40 punti per ogni anno intero e di 0,034 per ogni mese per i servizi prestati in qualità di ufficiale;
- di 0,24 per ogni anno intero e di 0,02 per ogni mese per il servizio prestato in qualità di sottoufficiale;

Non si attribuirà alcun punteggio per il servizio civile eventualmente prestato, in virtù della peculiarità del posto a concorso;

In caso di servizio a tempo parziale i punteggi saranno corrispondentemente riproporzionati.

TITOLI DI STUDIO

1. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o prova pubblica selettiva non è valutato.
2. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio, ulteriori a quello richiesto per l'ammissione è ripartito nelle seguenti sottocategorie:

a) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica strettamente attinenti alla professionalità richiesta;

b) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica non specificamente attinenti alla professionalità richiesta, ma comunque attestanti il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale.

3. Ai titoli di studio di cui al comma 2 il punteggio è attribuito per intero a ciascun titolo, indipendentemente dal voto conseguito. Il riparto di punti deve privilegiare, nella valutazione, i titoli di studio strettamente inerenti al profilo professionale richiesto.

4. I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.

5. Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figuri o risulti l'esito favorevole dei relativi esame finale sostenuto.

6. Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

Tenuto conto dei criteri sopra indicati:

- per ogni ulteriore titolo di studio di ordine pari o superiore attinente alla professionalità richiesta saranno attribuiti 2 punti
- per ogni ulteriore titolo di studio di ordine pari o superiore non attinente alla professionalità richiesta ma da cui è possibile desumere il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale saranno attribuiti 0,50 punti

---

TITOLI VARI

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

1. dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;

2. corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;

3. pubblicazioni (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice;

4. incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;

5. lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o ad Albi professionali;

6. idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore. Ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non valutata. Le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione.

7. altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.

8. In relazione alla professionalità oggetto di selezione, in sede di approvazione del bando saranno espressamente individuati i titoli valutabili.

Tenuto conto dei criteri sopra indicati:

- per i titoli indicati al punto 1): 2 punti

- per i titoli indicati al punto 2): 0,10 punti per ogni titolo attestante la partecipazione ad eventi formativi della durata minima di ore 30 con superamento di una prova finale e rilasciati da enti o organismi accreditati ai sensi della normativa vigente, fino ad un massimo di punti 0,50
- per i titoli indicati al punto 3): 0,15 punti per ogni libro o saggio o articolo fino ad un massimo di 0,30 punti
- per i titoli indicati al punto 4), saranno valutati gli incarichi di durata non inferiore a mesi 6 (sei) e sarà attribuito il seguente punteggio: 0,05 punti per ogni mese oltre i primi sei di durata dell'incarico, fino ad un massimo di 0,30 punti
- per i titoli indicati al punto 5), saranno valutati gli incarichi di durata non inferiore ad anni 1 (uno) e sarà attribuito il seguente punteggio: 0,025 punti per ogni mese oltre il primo anno di durata fino ad un massimo di 0,20 (zero virgola trenta punti)
- per i titoli indicati al punto 6): 0,10 punti per ogni idoneità conseguita fino ad un massimo di 0,50 punti
- per i titoli indicati al punto 7): 0,10 punti per ogni specializzazione, corso o iscrizione fino ad un massimo di 0,20 punti

---

CURRICULUM

1. Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della Commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.
2. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Tenuto conto dei criteri sopra indicati, sarà attribuito il punteggio al curriculum solo se escludendo dall'esame i titoli di studio, i titoli di servizio e i titoli vari già precedentemente valutati, a giudizio della commissione, esso consenta di apprezzare una particolare rilevanza delle esperienze ivi descritte e documentate in rapporto alla posizione da ricoprire.

Saranno valutati esclusivamente i titoli autocertificati, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 200, n. 445 o prodotti in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28. dicembre 2000, n. 445.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto de l Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

All'istanza di partecipazione ed alle dichiarazioni prescritte deve essere allegata una sola copia del documento di identità personale in corso di validità.

È ammessa in luogo della documentazione richiesta nel presente bando e sotto la propria responsabilità, la relativa dichiarazione sostitutiva (che può essere resa anche nel contesto della domanda) la quale deve essere sottoscritta dall'interessato, senza necessità di autenticazione della firma.

L'Amministrazione ha comunque la facoltà di chiedere in qualsiasi momento del procedimento selettivo la documentazione definitiva.

Il concorrente può altresì allegare eventuali titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze o precedenze previste dalla legge.

La domanda di ammissione alla selezione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23/08/1988, n°370.

PRESELEZIONE:

Nel caso in cui le domande risultassero superiori a 30 unità, si procederà ad una preselezione che consisterà nella somministrazione di un test a risposta chiusa multipla su argomenti di cultura generale e/o sugli argomenti della prova d'esame.

Il ricorrere di tale caso sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito internet del comune **www.comune.ceraso.sa.it**, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di concorso" e i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento per sostenere la prova di preselezione nel giorno, nell'orario e nel luogo stabilito nello stesso avviso e tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica ai candidati ammessi alla prova di preselezione.

I candidati non ammessi per mancanza dei requisiti stabiliti dal presente bando riceveranno apposita comunicazione.

Le prova consisterà nella soluzione di un test, scelto a sorte tra i tre precedentemente predisposti, composto da 30 domande, disposte in una combinazione bilanciata tra argomenti di cultura generale e quesiti vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame. Ad ogni domanda, saranno proposte tre possibili risposte, di cui una sola è quella corretta e le altre due costituiscono elementi distruttori. Il tempo concesso ai candidati sarà pari a 45 (quarantacinque) minuti.

Supereranno la prova di preselezione e saranno ammessi/e alla prova scritta i/le primi/e 30 (trenta) candidati/e, in ordine decrescente di punteggio conseguito nel test, che abbiano comunque ottenuto in tale prova un punteggio pari almeno a 18/30, nonché quelli/e che abbiano conseguito nel test il medesimo punteggio del/della 30esimo/a candidato/a ammesso/a alla prova scritta.

I criteri di valutazione dell'elaborato potranno consistere nell'attribuzione di punteggi numerici di segno positivo per ogni risposta esatta e di segno negativo per ogni risposta errata o multipla; le misure di detti punteggi saranno definite in base al grado di difficoltà dei quesiti ed al livello di selettività attribuito alla prova. In ogni caso, nessun punteggio sarà assegnato per la risposta omessa.

La correzione dei test e la pubblicazione dei risultati sarà effettuata in tempo reale, immediatamente dopo la prova, con sistemi automatizzati di lettura ottica delle risposte, anche alla presenza dei candidati.

La mancata presentazione alla prova di preselezione costituirà causa di esclusione.

I risultati della prova pre-selettiva e l'elenco dei candidati che l'hanno superata verranno pubblicati sul sito internet del comune **www.comune.ceraso.sa.it**, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di concorso" e tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

I candidati risultati idonei alla preselezione dovranno presentarsi a sostenere le prove nei giorni, negli orari e nei luoghi indicati in apposito avviso pubblicato sul sito internet del comune **www.comune.ceraso.sa.it**, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di concorso" e tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica ai candidati idonei.

PROVE DI CONCORSO:

I concorrenti che hanno superato la preselezione o che non hanno avuto comunicazione di esclusione dal concorso si intendono ammessi a sostenere le prove nella sede e nei giorni indicati nel presente bando.

Gli esami consistono in due prove scritte e in una prova orale e verteranno sul seguente programma:

1^ PROVA SCRITTA: La prima prova consisterà in un elaborato scritto o questionario, anche sotto forma di test, a risposta aperta o chiusa, concernente le materie indicate per la prova orale.

2^ PROVA SCRITTA: La prova consisterà in un elaborato a contenuto teorico-pratico inerente gli stessi argomenti della prima prova scritta.

PROVA ORALE

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale
- Diritto Civile
- Diritto Penale
- Procedura Penale
- Diritto degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni)
- Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.)
- Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (DPR 16 dicembre 1992, n.495 e s.m.i.)
- Normativa regionale in materia di polizia locale (Legge Regionale Campania n. 12 del 2003)
- Normativa in materia di gestione e disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti locali, con particolare riferimento al personale della polizia locale
- Normativa sull'armamento della polizia locale (Legge n. 65 del 7.03.1986)
- D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
- D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i., nonché norme regionali in materia di edilizia privata e relativa attività di vigilanza e di controllo;
- R.D. 18 giugno 1931 n.773 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e s.m.i.;
- R.D. 6 maggio 1940 n.635 "Regolamento TULPS" e s.m.i.;
- Disciplina del commercio in sede fissa ed itinerante su aree pubbliche, su pubblici esercizi e relativi provvedimenti sanzionatori (D. Lgs. n. 114/1998 e Legge Regionale Campania n. 1/2014 e s.m.i.)
- Norme inerenti il procedimento amministrativo con particolare riguardo alla L. 241/1990 e s.m.i.;
- Norme in materia di anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.); Disciplina dell'attività contrattuale nella pubblica amministrazione;
- Nozioni di contabilità degli enti pubblici;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Durante la prova orale sarà effettuato l'accertamento della capacità di utilizzo dei software informatici Word e/o Excel nonché la conoscenza della lingua straniera inglese.

Il/la candidato/a straniero/a sarà sottoposto /a ad accertamento della conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Un punteggio insufficiente in tale prova determina l'inidoneità del/della candidata/o rispetto all'intera procedura concorsuale.

La durata delle prove scritte sarà stabilita dalla Commissione in relazione alla loro importanza.

Le prove del concorso, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della Legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Le prove orali devono svolgersi entro 60 giorni dalla data dell'ultima prova scritta.

La convocazione alle prove scritte e/o pratiche è comunicata esclusivamente tramite pubblicazione del relativo calendario all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione - almeno venti giorni prima - con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e/o pratiche e del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli.

Per la valutazione dei titoli presentati dai candidati, la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo pari a 10, ripartito secondo le modalità stabilite nell'allegato B al vigente regolamento sulla disciplina dei concorsi.

Per la valutazione delle prove, la Commissione dispone di un punteggio pari a 30 punti per ciascuna prova scritta e per la prova orale.

Trattandosi di selezione per titoli e per esami, la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice prima delle prove scritte previa individuazione dei criteri nel rispetto delle prescrizioni contenute nel citato allegato B del vigente Regolamento.

La commissione esaminatrice provvederà altresì a rendere noto il risultato della valutazione dei titoli, agli interessati mediante pubblicazione di apposito comunicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune.

Tutti i titoli presentati dal candidato debbono essere considerati dalla commissione, la quale dovrà sempre motivare l'eventuale non valutazione di alcuni di essi.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione. **La mancata presentazione è considerata espressa rinuncia alla procedura.**

Nelle sale in cui si svolgono le prove concorsuali è reso disponibile una copia del vigente regolamento sulla disciplina dei concorsi; tutti i concorrenti possono prenderne visione in qualsiasi momento.

Si avverte che, se per motivi di forza maggiore, le date o la sede d'esame dovessero subire variazioni sarà data comunicazione agli interessati sempre con avviso pubblicato sul sito internet istituzionale.

I candidati dovranno verificare la loro ammissione consultando l'elenco sul sito internet istituzionale.

La pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai/alle candidati/e di ammissione alle prove.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forma maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

Per sostenere le prove, i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

I concorrenti, durante la eventuale prova preselettiva e durante le prove scritte, non potranno consultare testi di legge commentata. I candidati non potranno portare nell'aula degli esami codici commentati, libri, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, telefono cellulare, tablet, cerca persone etc.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato in ciascuna prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30. L'ammissione alla prova orale verrà comunicata con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e del punteggio dei titoli mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale a all'albo pretorio on line almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenere l'orale.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico atta ad assicurare la massima partecipazione e trasparenza.

La valutazione della prova orale è resa nota al termine della seduta della commissione dedicata a tale prova mediante affissione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato alla porta di ingresso della sala e, successivamente, all'albo pretorio on line e sul sito internet www.comune.ceraso.sa.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" , "Bandi di concorso".

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale,

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, non essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso non può essere riservato a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente nè agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta.

Ai sensi delle medesime disposizioni, qualora si determinasse un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità durante il periodo di validità della graduatoria originata dalla presente selezione, si applicherà la suddetta riserva anche a scorrimento della graduatoria, a condizione che sia dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza indicati nell'art.5, comma 4, del D.P.R. 09/05/1994, n° 487 dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e, precisamente:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare
2) i mutilati ed invalidi di guerra x combattenti
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
5) gli orfani di guerra
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
8) i feriti in combattimento
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
10) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra
12) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
16) coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
19) gli invalidi ed i mutilati civili
20) i militari volontari nelle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dalla minore età.

La graduatoria di merito, approvata dal responsabile dell'ufficio risorse umane, sarà pubblicata all'albo on line del Comune di Ceraso, e dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'ufficio risorse umane entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria rimane efficace per tre anni dalla data di approvazione per l'eventuale copertura di posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato a tempo pieno ed a tempo parziale di personale nella medesima categoria professionale.

Ai sensi del D.P.R. 12/04/2006 n° 184, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione da parte del responsabile dell'ufficio risorse umane della determinazione di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore è subordinata al possesso dell'idoneità psico-fisica che sarà accertata dal competente Organo Sanitario al quale è riservato esclusivamente tale giudizio.

L'amministrazione comunale procederà inoltre all'accertamento della veridicità dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla graduatoria del concorso e ciò indipendentemente dal risultato positivo della prova concorsuale stessa.

Prima dell'assunzione il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di pubblico impiego e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, dovrà presentare espressamente la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Il vincitore del concorso deve assumere servizio e sottoscrivere il contratto individuale di lavoro entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione Comunale; in difetto è dichiarato decaduto.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato per non più di 30 giorni, fatti salvi i casi per i quali la legge prevede periodi superiori.

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente CCNL-Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

a) d'ufficio, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
b) a domanda nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1° del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Ceraso - ufficio risorse umane - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare

o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Ceraso - piazza Municipio - Tel. 0974/61078 (dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dal Lunedì al Venerdì ed il Giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30) con esclusione dei giorni festivi.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il Comune di Ceraso si riserva il diritto di modificare o revocare il presente Bando, nonché prorogarne o riaprirne i termini, senza che, in alcun caso, i candidati possano vantare diritti di sorta. Costituisce, tra gli altri, legittimo motivo di revoca/sospensione del presente Bando di concorso o di non assunzione del candidato la sopravvenuta soggezione a norme imperative di legge volte alla limitazione delle possibilità di assunzione o della spesa di personale.

I provvedimenti che dispongono la proroga, la riapertura dei termini o la revoca sono comunicati direttamente ai candidati che hanno presentato domanda mediante pubblicazione all'Albo Pretorio de sul sito istituzionale dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia alle disposizioni del vigente regolamento e, per quanto applicabili, alle norme legislative e contrattuali vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicizzato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» per estratto all'albo pretorio informatico e sul sito internet dell'Ente per copia integrale.

Tutta la documentazione utile per la partecipazione alla selezione è scaricabile gratuitamente dal sito web del Comune.

Il presente Bando è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale. Può essere proposto, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio, nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Titolare del procedimento è il Segretario Comunale dott. Claudio Fierro, in qualità di Responsabile dell'ufficio risorse umane (e-mail: claudio.fierro@comune.ceraso.sa.it).

Per eventuali informazioni inerenti al presente concorso i concorrenti possono rivolgersi all'ufficio risorse umane del Comune di Ceraso - piazza Municipio - Tel. 0974/61078 dalle ore 9.00 alle ore 12.30 il Lunedì ed il Giovedì dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Dalla residenza comunale, ***12 gennaio 2019***
Prot. n. ***00177.2019***

Il Responsabile dell'ufficio risorse umane
dott. Claudio Fierro
Segretario Comunale
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)